



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“P. L. Nervi – G. Galilei”

Sede ITG: viale Padre Pio da Pietrelcina, sn

Sede ITIS: via Parisi, Centro Studi Polivalente

70022 ALTAMURA (BA)



Ai **DOCENTI** dell'I.T.T.
proprie sedi

Ai Componenti del **CONSIGLIO** d'ISTITUTO
proprie sedi

al **SITO** della scuola

OGGETTO: schede di sintesi Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto del 12 maggio 2021

Con riferimento alle sedute del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto previste per il giorno 12 maggio 2021, si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, copia della seguente documentazione:

1. scheda di sintesi Collegio Docenti;
2. scheda di sintesi Consiglio d'Istituto;
3. all_1_griglie valutazione alunni DVA PEI differenziato;
4. all_2_nota_699_06_05_2021;
5. all_3_sezione_PTOF_dei criteri per ammissione/non ammissione alla classe successiva;
6. all_4_modifica_regolamento_istituto;
7. all_5_schema_orario_classi;
8. all_6_nota-643-del-27-aprile-2021-piano-scuola-estate-2021;
9. all_7_piano_attività finali_in progress.

Il Dirigente Scolastico Reggente

prof. Giuseppe VERNI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“P. L. Nervi – G. Galilei”

Sede ITG: viale Padre Pio da Pietrelcina, sn
Sede ITIS: via Parisi, Centro Studi Polivalente
70022 ALTAMURA (BA)



SINTESI COLLEGIO DOCENTI A.S. 2020/2021 – 12 MAGGIO 2021 ORE 15.00

1 ESAME DI STATO a.s. 2020/2021:

1.1 Delibera/approvazione documento 15 maggio – DELIBERA riferisce la Prof.ssa DILEO in merito alla redazione ed approvazione, nel rispetto delle norme vigenti, del Documento da parte dei CDC 5[^];

(O.M. n. 53 del 03/03/2021 – D. Lgs. 62/2017 – D.P.R. n. 323/1998)

Il Collegio ratifica i documenti redatti dai Consigli delle classi quinte, ai sensi della normativa vigente, ed approva la pubblicazione degli stessi all'Albo dell'istituto, entro il 15 p.v..

1.2 Griglia di valutazione alunni PEI differenziato – DELIBERA riferisce la Prof.ssa FERRULLI in merito con continuità a quanto già approvato negli aa.ss. scorsi e presentazione del documento – **ALL. 1**;

2 LIBRI DI TESTO a.s. 2021/2022:

2.1 Esito riunioni di Dipartimento e Consigli di Classe – DELIBERA riferiscono i Proff. CANNITO/SANROCCO riguardo le determinazioni assunte dai singoli CDC e di eventuale nuove adozioni a.s. 2021/22;

2.2 Adozione classe 1[^]A e 3[^]A indirizzo Biotecnologie Sanitarie – DELIBERA riferiscono i Proff. CANNITO/SANROCCO in considerazione del nuovo indirizzo avviato per il prossimo a.s. 2021/22;

(nota MI prot. n. 5272 del 12/03/2021)

- ✓ Le nuove adozioni sono previste per:
 - i testi fuori catalogo, quindi non più disponibili;
 - i nuovi testi indicati dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe;
- ✓ la gran parte dei testi è confermata o entra per scorrimento nella classe successiva;
- ✓ in tutte le classi è rispettato il tetto di spesa fatta eccezione per le classi.....

3 ORGANIZZAZIONE SCUOLA: conclusione a.s. 2020/2021 e avvio a.s. 2021/2022;

3.1 deroga limite assenze a.s. 2020/2021 – DELIBERA riferisce il D.S. con indicazione alla nota M.I. n. 699 del 06.05.2021 e **ALL. 2**;

Preliminarmente si fa presente che, ad oggi, non è stata emanata una circolare per la valutazione finale e l'ammissione all'esame di Stato degli alunni delle classi terminali.

- a. Criteri di ammissione alla classe successiva (classi intermedie) “Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina”.

In allegato estratto sezione PTOF con criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per le classi I, II, III, IV (ITIS e ITG – corsi diurni e serali) – **ALL. 3**;

- b. Deroga al limite di assenze per validità anno scolastico “Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica”.

Pertanto, tenendo conto che il tetto massimo delle ore di assenze previsto dalla normativa vigente (lezioni a distanza e in presenza) potrebbe essere superato, oltre che per assenze volontarie, anche per reali problemi di connessione che non consentano di partecipare alle lezioni a distanza, si propone di:

1. non far rientrare nel computo delle ore di assenza quelle giustificate dai genitori con la dicitura “assenza per problemi di connessione” o altra dicitura simile che faccia comprendere che l’assenza è stata determinata da causa di forza maggiore;
 2. innalzare il limite massimo delle assenze ad una percentuale pari al 40% del monte ore annuo, oltre il quale lo studente non è ammesso alla classe successiva.
- 3.2 modifica del Regolamento di Istituto – DELIBERA per la proposta del Prof. VULPIO (che riferisce) – **ALL. 4.** Invio al C.I. per la ulteriore delibera;
- 3.3 attività didattiche a.s. 2021/2022: scelta tra 5 o 6 giorni settimanali – DELIBERA riferiscono il D.S. e il Prof. CANNITO in merito alla scelta collegiale valida per il prossimo a.s. 2021/22, dettagliata nell’**ALL. 5**;
- 3.4 proposta quota contributo volontario a.s. 2021/2022 – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE del mantenimento delle quote di C.V. già previste per l’anno scolastico in corso pari ad € 60,00. Il parere viene trasferito al C.I. per l’opportuna delibera. Riferisce il Prof. CANNITO;

- 4 **PIANO SCUOLA ESTATE 2021:** presentazione e scadenza adesione 21/05/2021 – DELIBERA riferisce il D.S. con riferimento al documento M.I. n. 643 del 27.04.2021 e **ALL. 6**;

Il Piano scuola rende disponibili risorse economiche che consentano di consolidare gli apprendimenti e recuperare la socialità nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

L’adesione alle attività previste dal piano è volontaria sia per gli studenti che per il personale scolastico.

Tempi/fasi

1. Fase: Giugno 2021 - Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali;
2. Fase: Luglio - agosto 2021 - Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità;
3. Fase: Settembre 2021 - Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con introduzione al nuovo anno scolastico.

Tipologie di finanziamenti previsti per la realizzazione del Piano:

- A. D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (risorse assegnate in base alla popolazione scolastica);
- B. Programma operativo nazionale (PON) “Per la scuola” 2014-2020 (presentazione candidatura entro il 21.05.2021);
- C. D.M. 2 marzo 2021, n. 48 (risorse di cui alla Legge 440/1997: incremento del fondo per l’arricchimento dell’offerta formativa).

5 PROGETTI/ACCORDI SCUOLA/TERRITORIO:

- 5.1 ratifica partnership PROGETTO COMÈTA - PRESA ATTO ed APPROVAZIONE;
- 5.2 adesione accordo rete di scopo A – PU.MA (ex rete A – Puglia) - PRESA ATTO ed APPROVAZIONE.

Per entrambi riferisce la Prof.ssa DILEO con invio al C.I. per la delibera di rito;

6 GARA NAZIONALE GRAFICA E COMUNICAZIONE ISTITUTI TECNICI (Bologna):

- 6.1 partecipazione classe 4[^] A grafica: spese viaggio e soggiorno un’alunna e un docente accompagnatore - PRESA ATTO ed APPROVAZIONE per la delibera del C.I.. Riferisce la Prof.ssa DILEO;

- 7 **PCTO a.s. 2020/2021:** scadenza consegna documentazione – PRESA ATTO riferisce la Prof.ssa DILEO;

8 COMUNICAZIONI del Dirigente Scolastico Reggente.

- 8.1 Adempimenti di fine anno scolastico – in progress – PRESA ATTO

Si allega il planning delle attività/adempimenti di fine a.s. che potrebbe essere passibile di rettifiche e/o integrazioni a seguito di eventuali nuove disposizioni ministeriali: **ALL. 7**



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“P. L. Nervi – G. Galilei”

Sede ITG: viale Padre Pio da Pietrelcina, sn
Sede ITIS: via Parisi, Centro Studi Polivalente
70022 ALTAMURA (BA)



SINTESI CONSIGLIO DI ISTITUTO A.S. 2020/2021 – 12 MAGGIO 2021 ORE 17.15

1 **VARIAZIONI DI BILANCIO ED ATTI AMMINISTRATIVI** – DELIBERA riferisce il DSGA;

2 **CONTO CONSUNTIVO 2020** – DELIBERA riferiscono il D.S. e il DSGA;

3 **ESAME DI STATO a.s. 2020/2021:**

3.1 Delibera/approvazione documento 15 maggio – DELIBERA il D.S. in merito alla redazione ed approvazione, nel rispetto delle norme vigenti, del Documento da parte dei CDC 5[^];

4 (O.M. n. 53 del 03/03/2021 – D. Lgs. 62/2017 – D.P.R. n. 323/1998)

Il Consiglio ratifica i documenti redatti dai Consigli delle classi quinte, ai sensi della normativa vigente, ed approva la pubblicazione degli stessi all'Albo dell'istituto, entro il 15 p.v.

3.1 Griglia di valutazione alunni PEI differenziato – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE riferisce il D.S. in merito con continuità a quanto già approvato negli aa.ss. scorsi e presentazione del documento – **ALL. 1;**

4 **LIBRI DI TESTO a.s. 2021/2022:**

4.1 Esito riunioni di Dipartimento e Consigli di Classe – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE riferisce il D.S. riguardo le determinazioni assunte dai singoli CDC e dal C.D. di eventuale nuove adozioni a.s. 2021/22;

4.2 Adozione classe 1[^]A e 3[^]A indirizzo Biotecnologie Sanitarie – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE riferisce il D.S. in considerazione del nuovo indirizzo avviato per il prossimo a.s. 2021/22;

(nota MI prot. n. 5272 del 12/03/2021)

- ✓ Le nuove adozioni sono previste per:
 - i testi fuori catalogo, quindi non più disponibili;
 - i nuovi testi indicati dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe;
- ✓ la gran parte dei testi è confermata o entra per scorrimento nella classe successiva;
- ✓ in tutte le classi è rispettato il tetto di spesa fatta eccezione per le classi.....

5 **ORGANIZZAZIONE SCUOLA: conclusione a.s. 2020/2021 e avvio a.s. 2021/2022;**

5.1 deroga limite assenze a.s. 2020/2021 – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE riferisce il D.S. con indicazione alla nota M.I. n. 699 del 06.05.2021 e **ALL. 2;**

In allegato estratto sezione PTOF con criteri di ammissione/non ammissione – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE, riferisce il D.S., **ALL. 3.**

5.2 Modifica del Regolamento di Istituto – DELIBERA per la proposta del Prof. VULPIO (che riferisce) – **ALL. 4;**

5.3 attività didattiche a.s. 2021/2022: scelta tra 5 o 6 giorni settimanali – DELIBERA riferisce il D.S. in merito alla scelta collegiale valida per il prossimo a.s. 2021/22, dettagliata nell'**ALL. 5;**

- 5.4 proposta quota contributo volontario a.s. 2021/2022 – PRESA ATTO ed APPROVAZIONE del mantenimento delle quote di C.V. già previste per l'anno scolastico in corso pari ad € 60,00. Il parere viene trasferito al C.I. per l'opportuna delibera. Riferisce il D.S.;
- 6 **PIANO SCUOLA ESTATE 2021**: presentazione e scadenza adesione 21/05/2021 – DELIBERA riferisce il D.S. con riferimento al documento M.I. n. 643 del 27.04.2021 e **ALL. 6**;
- 7 **PROGETTI/ACCORDI SCUOLA/TERRITORIO**:
- 7.1 ratifica partnership PROGETTO COMÈTA - DELIBERA;
- 7.2 adesione accordo rete di scopo A – PU.MA (ex rete A – Puglia) - DELIBERA.
Per entrambi riferisce il D.S.;
- 8 **GARA NAZIONALE GRAFICA E COMUNICAZIONE ISTITUTI TECNICI (Bologna)**:
- 8.1 partecipazione classe 4[^] A grafica: spese viaggio e soggiorno un'alunna e un docente accompagnatore – DELIBERA. Riferisce il D.S.;
- 9 **PCTO a.s. 2020/2021**: scadenza consegna documentazione – PRESA ATTO riferisce il D.S.;
- 10 **COMUNICAZIONI** del Presidente d'Istituto e del Dirigente Scolastico Reggente
- 10.1 Adempimenti di fine anno scolastico: PRESA ATTO e **ALL. 7**.

ALLEGATO 1:**ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA: COLLOQUIO CLASSI V, art. 17 dell'O. M.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2020/2021 (alunni in difficoltà certificata)					
INDICATORI	PESO	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza Prova Completezza prova	2	I	Obiettivo non raggiunto	1-2	
		II	Obiettivo raggiunto con difficoltà	3-5	
		III	Obiettivo raggiunto parzialmente	6-7	
		IV	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8-9	
		V	Obiettivo pienamente raggiunto	10	
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione	2	I	Mancata consegna, comportamento oppositivo	1-2	
		II	Totalmente guidato\ a e non collaborativo\ a	3-5	
		III	Parzialmente guidato\ a	6-7	
		IV	In autonomia	8-9	
		V	In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo	10	
Punteggio totale della prova					/40

ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA: TUTTE LE ALTRE CLASSI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (alunni in difficoltà certificata)					
	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/ con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.					
Voto finale/10					



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti
agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI
Ai Dirigenti degli Ambiti territoriali
LORO SEDI
Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali
LORO SEDI
ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie
LORO SEDI
Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle di
AOSTA
Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di
TRENTO
e, p.c., al Gabinetto dell'On. Ministro
SEDE

Oggetto: Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie
Primo e secondo ciclo di istruzione

Come è noto, per il corrente anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:

per la scuola primaria: decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020

per la scuola secondaria di primo grado: decreto legislativo n. 62/2017

per la scuola secondaria di secondo grado: d.P.R. n. 122/2009

Si ricorda che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Si ritiene comunque opportuno richiamare l'attenzione delle SS. LL. sulla necessità che la valutazione degli alunni e degli studenti rifletta la complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica.

Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza, e tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dalla già menzionata situazione emergenziale, con riferimento all'intero anno scolastico.

Valutazione nelle scuole del primo ciclo

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Valutazione scuola secondaria di secondo grado – classi non terminali

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009.

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Valutazione nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti

La valutazione degli adulti frequentanti i Percorsi di istruzione di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, i Percorsi di istruzione degli adulti di primo livello e i Percorsi di istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR n. 263/12 secondo le disposizioni dettate con la nota DGOSV prot. n. 22381 del 31 ottobre 2019, ivi comprese quelle in essa richiamate, che si intendono confermate anche per l'a. s. 2020/2021 fatte salve, comunque, le disposizioni relative agli esami di Stato I e II ciclo come disciplinate rispettivamente con OM 52/21 e OM 53/21.

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Stefano Versari

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e della definizione del credito scolastico.

Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

I criteri adottati per la valutazione del comportamento sono quelli riportati nella tabella allegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORAMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali.	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive. L'assegnazione dei voti finali è attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di Classe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dell'orario annuale. Sono ammesse motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite in casi eccezionali di assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Alla valutazione partecipano, a titolo consultivo, i docenti esterni di cui si avvale la scuola per attività di arricchimento dell'offerta formativa, i quali forniscono preventivamente al docente curricolare elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti **criteria di valutazione:**

1. promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline;
2. rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo in caso di tre insufficienze che non pregiudichino un compiuto ed organico proseguimento del percorso di studi;

3. **giudizio immediato di non ammissione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze.**

Il recupero dei debiti, ancora persistenti al termine delle lezioni, dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di Classe che, in costanza di insufficienze, rinvia la formulazione del giudizio finale a conclusione degli interventi predisposti.

La sospensione di giudizio è prevista in presenza di insufficienze gravi e meno gravi in una o più discipline fino ad un massimo di tre e, dopo che è stata valutata la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

L'alunno potrà scegliere tra lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero che l'Istituto organizzerà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il regolamento dell'Esame di Stato dice che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di Classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una materia o in un gruppo di materie assegnando un unico voto. È comunque obbligatorio avere **almeno 6 in condotta e rispettare il limite massimo di assenze.**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

È un punteggio che si ottiene durante il 2° biennio e il 5° anno della scuola secondaria di secondo grado e dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nel calcolo concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della tabella di seguito riportata (allegato A, art. 15, comma 2, D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017).

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO - PUNTI		
	3 ^o anno	4 ^o anno	5 ^o anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione dovranno essere soddisfatte contemporaneamente almeno 2 delle seguenti condizioni:

Media dei voti (M) superiore all'intero in misura pari o maggiore dello 0,50.
Voto in condotta uguale o superiore a 8/10.
Numero di assenze inferiore al 5%.
Partecipazione ad attività extrascolastiche e/o integrative promosse dall'Istituto.

Per **attività extrascolastiche e/o integrative** si intendono corsi di lingua con certificazione, corsi informatica, corsi di musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali, attività di

ALLEGATO: 4

Proposta di Aggiornamento del Regolamento d'Istituto dell'ITT Nervi-Galilei

NICOLA VULPIO (nickvulpio@pec.it)

RICEVUTO il 02/05/2021
13:26:16

A: Istituto Tecnico Tecnologico Nervi-Galilei Altamura (BATL07000T@pec.istruzione.it)

Si invia quanto specificato in oggetto, in allegato Distinti Saluti prof. N. Vulpio

I.T.T. "P.L.NERVI - G.GALILEI" ALTAMURA
04 MAG. 2021
Prot. n. 5668 1224

Al Dirigente Scolastico
Prof. G. Verni
Al DSGA
Dott. P. Lomurno
p.c.
Agli Organi Collegiali
ITT "Nervi- Galilei" Altamura

Oggetto : pubblicazione in Area Riservata del sito web istituzionale d'Istituto dei Verbali del Collegio Docenti, del Consiglio d'Istituto, delle riunioni con RSU/RSA relativi all'a.s. 2020-2021 e successivi.

Il sottoscritto prof. N. Vulpio, in qualità di docente referente tecnico del sito web scolastico per l'a.s. 2020-2021, informa di aver provveduto, oggi 02-05-2021, alla pubblicazione delle circolari di convocazione e dei verbali degli incontri con le Rappresentanze sindacali RSU/RSA, a seguito dell'approvazione da parte dei partecipanti alla riunione RSU/RSA del 16-04-2021, di quanto precedentemente proposto, dallo stesso scrivente, in data 12-04-2021 [prot. n. 4677/21].

In qualità di membro del Consiglio d'Istituto, oltre a ringraziare il DS prof. G. Verni (insieme alle RSU/RSA) di questa innovativa determinazione, auspica che gli Organi Collegiali vogliano anche formalizzare l'ottima prassi di pubblicare tutti i propri verbali, inserendo nel Regolamento d'Istituto un articolo/una sezione che prescriva che, d'ora in poi, di tutti i verbali prodotti dal Collegio Docenti, dal Consiglio d'Istituto e negli incontri con le RSU/RSA, si debba pubblicare copia nella sezione Area Riservata del sito istituzionale.

L'Istituto "Nervi-Galilei" non potrà che trarre vantaggi nello svolgimento sereno delle proprie attività e apprezzamenti da parte di quell'utenza esterna che crede nella coerenza e nella trasparenza negli Atti della Scuola, quale simbolo distintivo della Pubblica Amministrazione.

Area Riservata

MODIFICA

Per decomprimere la cartella zippata potresti aver bisogno di 7zip (clicca qui)

Nota: alcuni documenti citati come allegati ai verbali (per es.: PTOFRAN, ecc.) non inseriti nella cartella zippata sono reperibili nella sezione "Pubblicità Legale -> Documenti Ufficiali d'Istituto" del presente sito.

Verbali degli Organi Collegiali

Verbali e allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto del 26-marzo-2021

Verbali e allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto del 24-feb-2021

Verbali e allegati del Consiglio d'Istituto del 12 Febbraio 2021

Verbali e allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto del 14-gen-2021

Verbali e allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto del 7-gen-2021

Verbali e allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto del 22-dic-2020

Verbali e allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto del 2-dic-2020

Verbali Convocazioni RSU-RSA

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 16-04-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 15-04-2021

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 22-12-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 15-12-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 9-12-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 30-11-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 23-11-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 16-10-2020

Convocazione e Verbale RSU/RSA del 1-9-2020

Distinti Saluti
Altamura 02-05-2021

Il Docente
Nicola Vulpio

ALLEGATO: 5**PROPOSTA ORARIO SETTIMANALE LEZIONI A.S. 2021/2022**

In virtù dell'autonomia scolastica di ciascuna istituzione scolastica e della normativa di seguito riportata:

- ✓ circolari ministeriali n. 243 del 22/09/1979 e n. 192 del 03/07/198 che prevedono la possibilità di ridurre l'ora di lezione a 55 minuti, per causa di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica
- ✓ D.P.R. n.275/1999, art. 4, art. 5 (comma 3);
- ✓ C.C.N.L. Scuola 2016/2018, art. 28, comma 1 e 2;

si propone, per il prossimo anno scolastico, la seguente organizzazione oraria settimanale:

SCHEMA ORARIO PER LE CLASSI CON 32 ORE SETTIMANALI						
	Lunedì (n. ore)	Martedì (n. ore)	Mercoledì (n. ore)	Giovedì (n. ore)	Venerdì (n. ore)	Sabato
6 ore giornaliere da 55 minuti ciascuna Inizio lezioni 8:00 Termine lezioni 13:30		6	6		6	LIBERO
7 ore giornaliere da 55 minuti ciascuna Inizio lezioni 8:00 Termine lezioni 14:25	7			7		

SCHEMA ORARIO PER LE CLASSI CON 33 ORE SETTIMANALI						
	Lunedì (n. ore)	Martedì (n. ore)	Mercoledì (n. ore)	Giovedì (n. ore)	Venerdì (n. ore)	Sabato
6 ore giornaliere da 55 minuti ciascuna Inizio lezioni 8:00 Termine lezioni 13:30		6		6		LIBERO
7 ore giornaliere da 55 minuti ciascuna Inizio lezioni 8:00 Termine lezioni 14:25	7		7		7	

Sul monte ore individuato di circa **1,5 ore settimanali**, ciascun docente darebbe la disponibilità a svolgere una o più delle attività sotto indicate (attività **integrative** anche a carattere pluridisciplinare, **obbligatorie** per studenti e docenti):

- ✓ uscite didattiche al di fuori dell'orario scolastico;
- ✓ attività di consolidamento, rinforzo e potenziamento al di fuori dell'orario scolastico e programmate nel PTOF;
- ✓ eventi culturali, sportivi esterni al di fuori dell'orario di servizio.

In tal modo si garantisce il diritto degli studenti di usufruire dell'intero monte ore annuo previsto dal curriculum.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Ai Dirigenti Scolastici e ai Coordinatori Didattici
delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione

e, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto

Ai Direttori Generali e Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua
italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di
Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine
di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura per la
Provincia di Trento

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle D'Aosta

Alle Organizzazioni sindacali

Oggetto: Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio.

La crisi che ha interessato il nostro Paese a seguito della pandemia da Covid-19 ha imposto ai dirigenti scolastici, ai docenti, a tutto il personale della scuola uno straordinario impegno per assicurare comunque, nelle difficili condizioni date, il percorso scolastico. Ciò nonostante, questo secondo anno scolastico "in pandemia" ha fatto emergere con maggiore chiarezza diffuse privazioni sociali, culturali, economiche. Si sono esacerbate le differenze e l'impatto sugli studenti in termini di apprendimenti e fragilità. Gli effetti più dannosi della crisi economica, conseguenza della pandemia, si stanno riversando sulle fasce sociali più deboli, sulle famiglie a basso reddito, sugli studenti con bisogni educativi speciali, determinando nuove "povertà educative".

La sfida per la scuola resta la medesima di sempre, eppure enormemente accresciuta dalla crisi di questo tempo: "non lasciare indietro nessuno", utilizzando tutta la dedizione umana e professionale possibile, così come gli strumenti pedagogici, didattici ed operativi disponibili.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Strumenti peraltro ampiamente richiamati dal Rapporto Finale del 13 Luglio 2020, redatto dal Comitato di esperti istituito con D.M. 21 aprile 2020, n. 203, "Scuola ed emergenza Covid-19".

La scuola, per assolvere questo arduo compito educativo, ha necessità di modalità scolari innovative, di "sguardi plurimi", di apporti differenziati. Occorre una scuola aperta, dischiusa al mondo esterno. Aprire la scuola significa aprire le classi ai gruppi di apprendimento; aprirsi all'incontro con "altri mondi" del lavoro, delle professioni, del volontariato; come pure aprirsi all'ambiente; radicarsi nel territorio; realizzare esperienze innovative, attività laboratoriali. Si tratta di moltiplicare gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento, dentro e fuori la scuola.

1. Il "Piano scuola per l'estate 2021"

Il prossimo periodo estivo diviene prima preziosa occasione perché le istituzioni scolastiche - esercitando l'autonomia didattica ed organizzativa loro attribuita - attivino, in relazione allo specifico contesto territoriale e sociale, azioni personalizzate di contrasto alle vecchie e nuove povertà educative, così come alle pregresse e sopraggiunte fragilità.

Questo è pure l'obiettivo del "Piano scuola per l'estate 2021": rendere disponibili alle scuole risorse economiche e strumenti che consentano di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, gettando una sorta di "ponte" che introduca al nuovo anno scolastico 2021/2022.

Stante la situazione, le modalità più opportune per realizzare "il ponte formativo" sono quelle che favoriranno la restituzione agli studenti di quello che più è mancato in questo periodo: lo studio di gruppo, il lavoro in comunità, le uscite sul territorio, l'educazione fisica e lo sport, le esperienze accompagnate di esercizio dell'autonomia personale. In altri termini, attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, per classi o gruppi di pari livello. Il tutto nella logica della personalizzazione e in relazione alla valutazione degli apprendimenti desunte dal percorso nell'anno scolastico. Occorre che le attività ideate consentano di restituire, con ampiezza, spazi e tempi di relazione, favorendo il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Come naturale, nell'attuale contesto pandemico, tutte le attività andranno realizzate nel rispetto dei "Piani di emergenza Covid-19" e verificando con l'Ente Locale la disponibilità degli edifici scolastici nel periodo estivo, nella misura occorrente.

2. La declinazione temporale

Il Piano, che qui si presenta, costituisce una opportunità ad adesione volontaria di studenti e famiglie, così come del personale delle scuole. Le risorse finanziarie destinate da questo Ministero dell'Istruzione sono finalizzate a sostenere la progettazione delle iniziative delle Istituzioni scolastiche autonomamente determinate dagli Organi Collegiali.

Temporalmente sono individuabili tre macro-fasi, in continuità fra loro:

I Fase: Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali - Periodo: giugno 2021



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

La valutazione del percorso formativo dello studente, al termine di questo anno scolastico, costituisce il primo passo per l'approfondimento e il dialogo tra docenti e alunni, utile a ripercorrere più accuratamente la conclusa esperienza e a dare rilievo anche all'autovalutazione dello studente, intercettandone bisogni educativi e inclinazioni.

Le Istituzioni scolastiche, in ragione della valutazione dei percorsi formativi, potranno proporre iniziative di orientamento (ad esempio, nell'ambito delle STEAM); attività laboratoriali (ad es. musica d'insieme, sport, educazione alla cittadinanza e all'ambiente, utilizzo delle tecnologie); approfondimenti per la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali; l'incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi degli studenti, soprattutto quelli più esposti al rischio dispersione. Il coinvolgimento degli stessi studenti nella progettazione ne favorirebbe la responsabilizzazione.

La consultazione del sito INVALSIopen.it - che rende disponibili strumenti informativi indirizzati a dirigenti scolastici e docenti - può aiutare a comprendere situazioni "impattanti" sugli apprendimenti, anche con riferimento all'emergenza pandemica (ad esempio con riferimento all'approfondimento sul *Learning Loss*).

Focus: le azioni per le Istituzioni scolastiche del primo ciclo

Difficoltosa appare la situazione degli alunni e degli studenti che nell'anno scolastico 2019/2020 hanno frequentato la prima classe di un nuovo grado di istruzione: i bambini al primo anno della primaria; gli studenti al primo anno di scuola secondaria di I grado.

Per i primi, non ancora autonomi nell'organizzazione del lavoro, dei tempi e dei materiali, nello svolgimento dei compiti e delle consegne, ancora legati al pensiero concreto, all'esperienza pratica, all'esempio, la proposta di attività per l'acquisizione delle abilità di lettura, scrittura e di calcolo in modalità a distanza può non essere stata sufficiente a impedire il rallentamento degli apprendimenti, soprattutto nei contesti particolarmente svantaggiati.

Per i secondi, appena transitati in un ambiente caratterizzato da una pluralità di figure educative sconosciute e con aspettative elevate circa il grado di autonomia nell'organizzazione dello studio, la didattica a distanza può non avere consentito di intervenire adeguatamente laddove vi fossero lacune, carenze, difficoltà pregresse. Utile dunque l'attivazione di interventi personalizzati e/o di gruppo, a compensazione di quanto è venuto a mancare durante il periodo del *lockdown* e parzialmente anche nell'anno scolastico in corso. Il focus prioritario pare potersi incentrare sulle abilità di base in Italiano e Matematica per la scuola primaria e sugli apprendimenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese per la scuola secondaria di I grado.

Focus: le azioni per le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo

Il perdurare della complessa situazione legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha avuto, anche nel corso del corrente anno scolastico 2020/2021, ripercussioni sull'ordinario svolgimento delle attività scolastiche. Se gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado hanno avuto la possibilità di proseguire prevalentemente in presenza le attività scolastiche, la scuola secondaria di II grado, al contrario, ha dovuto fare ricorso in maniera rilevante alla didattica a distanza per la fruizione del servizio scolastico. In tale contesto, le



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

iniziative accennate per il primo ciclo si rendono ulteriormente necessarie, ovviamente declinate in relazione alla diversa classe di età. “*Summer School*” e *stage*; gruppi di apprendimento con tutoraggio di pari, di studenti universitari, di esperti o docenti; imprese simulate; simulazione di processi e situazioni complesse anche con l’utilizzo di *software* dedicati: sono innumerevoli le azioni attivabili per il rinforzo degli apprendimenti e della socialità nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

II Fase: Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità - Periodo: luglio-agosto 2021

Il citato rapporto finale del 13 luglio 2020 del Comitato di esperti ha posto l’attenzione sulla funzione strategica dei “Patti educativi di comunità” quale modalità perché il territorio si renda sostenitore, d’intesa e in collaborazione con la scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo, ad esempio negli ambiti della musica d’insieme, dell’arte e della creatività, dello sport, dell’educazione alla cittadinanza, della vita collettiva e dell’ambiente, delle tecnologie digitali e delle conoscenze computazionali, che divengono sempre più *driver* della nuova socialità.

Le attività C.A.M.P.U.S. (*Computing, Arte, Musica, vita Pubblica, Sport*), ad esempio, potrebbero costituire opportunità per riavvicinare il mondo della scuola ad attività particolarmente penalizzate durante la crisi pandemica. Per le attività motorie e sportive potrebbero poi essere realizzati contesti sportivi scolastici, con la collaborazione degli Organismi sportivi affiliati al Coni e al Cip, anche in prosecuzione di progetti già avviati.

In ordine ai “Patti educativi di comunità”, si rammenta che per realizzarli, nell’anno scolastico 2020/2021 (ai sensi dell’articolo 32, comma 2, lettera b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104), sono stati assegnati 10 milioni di euro alle scuole. I “Patti” possono essere finalizzati, ad esempio, a potenziare spazi e attività di crescita culturale e arricchimento delle competenze e per favorire l’inclusione dei minori più vulnerabili .

III Fase: Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con *intro* al nuovo anno scolastico - Periodo: settembre 2021

È di tutta evidenza come tale terza fase sia strettamente interconnessa alle precedenti. È importante che gli studenti siano accompagnati alla partenza del nuovo anno scolastico mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Si possono a tale fine ipotizzare, ad esempio, attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all’inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo).

È, inoltre, auspicabile affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un’ottica laboratoriale e di *peer tutoring*, anche autogestiti dagli studenti (in base all’età) e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell’ultimo anno: didattica *blended, one to one, cooperative learning*, realizzando unità formative brevi e autosufficienti, personalizzate e responsabilizzanti.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

3. La cornice di senso

Questo non è un anno scolastico come gli altri e i fondi resi disponibili con questo Piano per la progettazione delle scuole sono destinati a sostenere iniziative a favore degli studenti che consentano loro di “ricucire” il nesso fra gli apprendimenti e la propria esistenza, fra lo studio e ciò che è accaduto e continua ad accadere. Una dicotomia fra queste due dimensioni renderebbe inutile lo sforzo della scuola. Tante famiglie sono in lutto, tante persone amate non ci sono più. E tantissime persone hanno perso il lavoro e i loro figli, i nostri allievi, “sentono” le angosce dei propri genitori.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche assegna agli organi collegiali la responsabilità di individuare cosa fare e come farlo, nell'ambito degli ordinamenti generali dell'istruzione. Ma le scuole sono fatte di persone. E le persone dentro la scuola hanno patito come tutti le conseguenze della pandemia e, al contempo, hanno sostenuto la responsabilità immensa di cercare di aiutare i ragazzi ad affrontarle e a rielaborarle. Nell'ottica di supporto alla riflessione delle persone impegnate nella scuola, saranno resi disponibili spunti di possibile approfondimento delle “dimensioni” entro le quali potrebbe essere opportuno lavorare per porre rimedio ai danni portati dalla pandemia. Come che sia, ciascuna scuola potrà individuarne di proprie, più aderenti alla realtà di contesto, più collegate alla propria storia e tradizione pedagogica.

Quello che qui si vuole sottolineare è la necessità che le attività vengano collocate in una cornice di senso. Che le attività siano ancorate a ciò che si è fatto e che diano origine a esperienze e a percorsi che poi vengano assunti e sviluppati nel prossimo anno scolastico.

E' inoltre assolutamente necessario il coinvolgimento degli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e di quelli con bisogni educativi specifici. Ciò che si fa deve avere senso e significato evolutivo per l'alunno in difficoltà, come per tutti gli altri.

4. Sulla valutazione e l'insegnamento “compensativo”

Uno dei temi in maggiore evidenza, dopo un anno e più di pandemia, è quello del *gap* che si è venuto a creare tra i livelli di apprendimento teoricamente definiti per lo scorso e per il presente anno scolastico e quanto effettivamente appreso (e mantenuto) dagli studenti. Un *gap* si è certamente creato, per quanti sforzi si siano fatti con la didattica a distanza. Tale divario è diverso da alunno ad alunno, da situazione a situazione. “Misurare” in modo standardizzato i risultati di apprendimento può fornire un indicatore, della cui fragilità occorre essere consapevoli.

Lo scarto tra ciò che poteva essere e ciò che è stato ha in ciascuno studente una dimensione che potremmo chiamare “dell'iceberg”. Ciò che si può vedere, e magari misurare, è molto meno rilevante di ciò che è nascosto sotto la superficie.

Come agire per riuscire a “rammendare”, per quanto possibile, il tessuto delle conoscenze e delle competenze degli alunni? Facendoci guidare da consolidate modalità pedagogiche e didattiche, il suggerimento è quello di dialogare con i ragazzi, scartando modalità standardizzate o schematiche. Mai come in questo caso la personalizzazione dell'insegnamento è fondamentale e questa chiede di conoscerli. Un secondo elemento da considerare è che i ragazzi hanno imparato altre cose, durante questa pandemia, e che per poter costruire un insegnamento



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

efficace occorre sapere quali sono queste altre cose e come possono essere utili per gli apprendimenti formali. L'apprendimento non consegue necessariamente da un insegnamento formale. Per intenderci potremmo utilizzare un famoso verso di John Lennon: *“la vita è ciò che ci accade mentre facciamo altro”*. Anche molta parte dei nostri apprendimenti avvengono in questo modo. La scuola ha il compito di ricollegare apprendimenti informali (“sparsi” e a volte inconsapevoli) degli alunni, in questo periodo di pandemia, con quelli formali.

I mesi di giugno e settembre, in particolare, potranno consentire di consolidare in modo compensativo apprendimenti formali. Questo suggerisce, in un tempo permeato di emozioni e sentimenti contrastanti, di favorire ancor più la comprensione della connessione fra l'oggetto dello studio e la realtà. La scuola sa bene che, per essere effettivo, l'apprendimento deve essere significativo per colui che apprende. Se non significa nulla, se non si collega alla persona e al suo essere e sentire, verrà presto accantonato e dimenticato. L'aumento dell'analfabetismo di ritorno e delle conoscenze inerti ricorda ad ogni passo questa verità.

Gli apprendimenti formali, oltre che in ottica compensativa, vanno considerati in ottica evolutiva e dialogica, di servizio rispetto a ciò che gli alunni sono ora, che non è come erano un anno fa e certamente non come sarebbero stati se la pandemia non si fosse presentata. Utile, in questo momento, valutare di proporre ciò che è fondamentale, ciò su cui si basa la piramide dell'apprendimento e, soprattutto, ciò che si accosta al significato racchiuso dentro ogni disciplina, il significativo che gli alunni sono chiamati a comprendere, condividere ed elaborare. A titolo esemplificativo, la matematica e la scienza, soprattutto per i ragazzi più grandi, se ben guidati, consentono di entrare nel merito delle statistiche che vengono proposte quotidianamente, ragionare sul senso dei dati offerti e approfondire le diverse tecnologie su cui si basano i vaccini.

Usare gli apprendimenti formali per fare esperienza del fatto che studiando e ricercando si può comprendere più e meglio la realtà, aiuterà i ragazzi ad essere più consapevoli di ciò che accade. Fornire strumenti che consentano di capire la realtà è compito della scuola.

5. Risorse per realizzare il “Piano scuola per l'estate 2021”

Per consentire la realizzazione del Piano, il Ministero dell'Istruzione rende disponibili alle istituzioni scolastiche. **per un importo complessivo di circa 520 milioni di euro**, le seguenti linee di finanziamento:

- D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (art. 31, comma 6), per un totale di 150 milioni di euro;
- Programma operativo nazionale (PON) “Per la scuola”, 2014-2020, per un totale di (circa) 320 milioni di euro;
- D.M. 2 marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997), per un totale di 40 milioni di euro;

Come primo approfondimento, si forniscono in questa sede informazioni sintetiche concernenti le diverse linee di finanziamento. Con specifici atti delle Direzioni generali competenti in materia, nei prossimi giorni, saranno fornite istruzioni concernenti le modalità di accesso e rendicontazione delle predette risorse.

- Focus: D.L. 22 marzo 2021, n. 41, per complessivi 150 milioni di euro



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Le risorse sono destinate a supportare le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado nello sviluppo di attività volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il miglioramento delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo degli studenti nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e l'inizio di quelle dell'anno scolastico 2021/2022 e a seguire. Le risorse finanziarie di cui trattasi saranno ripartite considerando la popolazione studentesca. Le istituzioni scolastiche provvederanno alla realizzazione degli interventi nel rispetto del principio di trasparenza e della normativa vigente, seguendo le indicazioni che saranno fornite dalla Direzione generale competente.

- Focus: PON «Per la scuola», per complessivi 320 milioni di euro

Le scuole statali e le scuole paritarie del primo I e del II secondo ciclo di istruzione possono accedere alle risorse finanziarie relative al Programma operativo nazionale (PON) “Per la scuola” 2014-2020 promuovendo progetti di durata biennale. Le risorse disponibili, complessivamente 320 milioni, sono rese disponibili, come per tutti i Programmi operativi nazionali, per circa il 70% alle regioni cosiddette “in ritardo di sviluppo” (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), per circa il 10% alle regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e per il rimanente 20% circa alle altre regioni (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto).

Le risorse sono finalizzate a promuovere il potenziamento delle competenze, comprese quelle digitali, nonché la socializzazione e lo stare insieme. Attenzione è rivolta ai progetti di inclusione per studenti con fragilità. Le attività possono essere realizzate dalle scuole anche in rete tra loro e con il coinvolgimento di Istituzioni ed Enti, pubblici, privati o del terzo settore. Le scuole, come da specifico avviso, avranno tempo fino al 21 maggio 2021 per presentare la propria candidatura e accedere ai finanziamenti, in modalità semplificata.

L'avviso pubblico (<https://www.istruzione.it/pon/>) e il relativo manuale operativo consentiranno di acquisire gli elementi conoscitivi necessari alla partecipazione. È inoltre previsto un servizio di supporto tecnico e di *ticketing* per informazioni e chiarimenti e saranno attivati *webinar* per le scuole e per l'accompagnamento alla presentazione delle candidature e alla gestione dei progetti.

- Focus: D.M. 2 marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997), per complessivi 40 milioni di euro

Criteri e parametri per l'utilizzazione delle risorse di cui alla L.440/1997 sono definiti dal D.M. 48 del 2 marzo 2021. Nello specifico, l'art. 3 del richiamato decreto destina l'incremento del Fondo per l'arricchimento dell'offerta formativa ad iniziative progettuali volte a contrastare la povertà e l'emergenza educativa, a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre la frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane. Tali iniziative, possono prevedere la promozione di collaborazioni, e attività tra Scuole, Enti pubblici, privati e Associazioni, al fine di prevenire la dispersione scolastica. La Direzione generale competente provvederà a fornire nel seguito le informazioni necessarie alle Istituzioni scolastiche statali per presentare proposte formative.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

6. Strumenti di supporto contabile

Il servizio Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) – canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le Istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo contabili – offre un supporto costante alle scuole. La Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie ha attivato, all'interno del servizio suddetto, una sezione dedicata alla gestione delle attività relative al Piano Estate. Pertanto, i dirigenti scolastici, i direttori dei servizi generali ed amministrativi e il personale amministrativo abilitato su tutto il territorio nazionale potranno formulare richieste di chiarimento o di supporto su tematiche di natura amministrativa, contabile e gestionale collegate all'attuazione delle misure richiamate nella presente circolare e, più in generale, alla gestione della situazione emergenziale.

Tramite il servizio HDAC è, inoltre, possibile consultare le FAQ e i documenti messi a disposizione dal Ministero nonché usufruire di appositi oggetti multimediali su diverse tematiche d'interesse.

Per quanto concerne le procedure di affidamento dei beni e servizi e di conferimento incarichi individuali, oggetto del presente Piano, si rinvia alle indicazioni contenute nel Quaderno n. 1 *"Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)"* e nel Quaderno n. 3 *"Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali"* (www.miur.gov.it/guest/pubblicazioni).

E' inoltre disponibile una Guida digitale interattiva, organizzata per dialogo interattivo ("domanda-risposta"), al fine di agevolare nella scelta della procedura di acquisto da utilizzare. È possibile accedervi su Applicazioni SIDI/Gestione Finanziario Contabile/Help Desk Amministrativo Contabile.

7. Misure di accompagnamento

Per sostenere le scuole nella realizzazione del "Piano scuola Estate 2021" sono predisposti specifici strumenti di accompagnamento.

Sul sito istituzionale del Ministero viene attivata un'apposita sezione per consentire alle Istituzioni scolastiche, agli studenti e ai genitori di reperire informazioni in merito alle iniziative realizzate. Tale sezione conterrà indicazioni in merito al programma e alle tipologie di progetti attivabili, istruzioni organizzative ed operative per l'utilizzo dei diversi finanziamenti, FAQ e materiali utili.

Viene resa disponibile la *«Biblioteca dell'innovazione»* predisposta da INDIRE, di sostegno alla didattica collaborativa *on line*. Vi si possono reperire materiali di consultazione, *webinar* di approfondimento sulle metodologie didattiche ed esperienze innovative.

IDEarium è la piattaforma di *crowdfunding* che il Ministero dell'Istruzione rende disponibile alle Istituzioni scolastiche per raccogliere donazioni da parte di sostenitori pubblici o privati, per finanziare progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo della piattaforma è consentire alle scuole di dar voce e favorire il finanziamento dei propri progetti innovativi e, al contempo, di costituire volano di processi di condivisione e partecipazione. All'interno della piattaforma è presente una sezione dedicata al Piano Estate, funzionale a



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

supportare le scuole nella ricerca di donazioni per l'attivazione delle iniziative. È possibile accedere collegandosi al link idearium.istruzione.it. L'accesso all'area privata può essere effettuato con le credenziali utilizzate per i sistemi SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione).

In collaborazione con Indire è in fase di realizzazione un progetto di accompagnamento rivolto ad un centinaio di istituzioni scolastiche collocate in aree a rischio dispersione e a maggiore povertà educativa e con indicatori di difficoltà negli apprendimenti degli studenti. Queste scuole potranno richiedere di essere accompagnate da Indire nella realizzazione del "Piano scuola estate 2021", secondo le modalità che saranno nel seguito fornite dalla Direzione generale competente.

8 – In sintesi

Questo è un tempo non facile per gli esseri umani e per la socialità. Gli studenti, cioè coloro maggiormente in "divenire" nella costruzione di sé, ne risentono particolarmente gli effetti, anche laddove non lo manifestino esplicitamente. Il "fare scuola" è proseguito, nonostante tutto, ma inevitabilmente con difficoltà mutevoli, in spazio e tempo. Occorre dunque di realizzare un "ponte" fra questo anno scolastico in conclusione ed il nuovo che andrà ad aprirsi, per accompagnare anche in questo tempo i nostri studenti. Le ingenti risorse finalizzate dal Ministero dell'Istruzione a questo scopo - oltre mezzo miliardo di euro - sono destinate alle istituzioni scolastiche perché, con determinazioni degli Organi collegiali, siano definiti i piani di intervento più opportuni a favore dei propri studenti, in particolare quelli con preesistenti o sopravvenute difficoltà. Gli interventi - realizzati nel rispetto dei "Piani di emergenza Covid-19" - saranno caratterizzati dal rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, per recuperare la socialità almeno in parte perduta. L'adesione degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti sarà su base volontaria e le iniziative delle Istituzioni scolastiche saranno declinate in ragione dello specifico contesto, stabilendo "relazioni di comunità" con le risorse del territorio e adottando per quanto possibile veri e propri "patti educativi per la formazione".

Il Capo Dipartimento
Stefano Versari

PLANNING – SCADENZARIO ATTIVITA' DI FINE A.S. 2020/2021

in progress

Data	Figure professionali coinvolte	Attività e/o riunioni previste
24.05.2020	Tutor PCTO classi quinte	Consegna file numero ore PCTO svolte da ciascun alunno
25.05.2020	Alunni classi terze e quarte	Consegna (ai Coordinatori di CdC) scheda autodichiarazione attività scolastiche ed extrascolastiche per attribuzione credito scolastico
Entro 29.05.2021	Coordinatori classi quinte	Monitoraggio completamento, da parte degli studenti, del Curriculum (parti di propria competenza II e III)
11.06.2021	Docenti	<u>INIZIO SCRUTINI con classi 5[^]</u> <i>Salvo diverse indicazioni del MI</i> Calendario da pubblicare
Entro giorno precedente la data fissata per lo scrutinio	<u>Docenti CdC</u>	Invio ai Coordinatori delle proprie classi: 1. relazione finale 2. programma svolto 3. <u>file con autodichiarazione studenti</u> (n. 2 per classe) per presa visione dei programmi svolti (<u>solo classi quinte</u>)
Stesso giorno dello scrutinio	Docenti sostegno	Consegna - mediante invio alla mail scuola – della relazione finale alunni DVA_condivisa nel CdC
Data da definire	GLO	Convocazione GLO per verifica finale PEI e determinazione ore sostegno /event. posti in deroga
Stesso giorno dello scrutinio	Coordinatori di classe	Il Coordinatore di classe dedica una sezione della relazione finale al monitoraggio di fine anno del PDP degli studenti BES/DSA che sarà condivisa nel CdC
15.06.2021	Docenti interessati	Consegna relazioni incarichi svolti e relativa scheda FIS